



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 05/12/2002

CC N. 100

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 7.10.2002 DAI CONSIGLIERI RIBOLDI E MASSA (R.C.) IN MERITO ALL'ABROGAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA LEGGE 448/2001

L'anno duemiladue addì cinque del mese di Dicembre alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS		X				
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	INDIP.	X	
2 - Napoli Pasquale	DEM.perM	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS		X	19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	INDIP.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS		X	22 - Del Soldato Luisa	MARG.DeL		X
8 - Digiuni Amilcare	DEM.perM	X		23 - Notarangelo Leonardo	MARG.DeL	X	
9 - Vigano` Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano P.	DEM.perM	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 27.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 7.10.2002 DAI CONSIGLIERI RIBOLDI E MASSA (R.C.) IN MERITO ALL'ABROGAZIONE DELL'ARTICOLO 35 DELLA LEGGE 448/2001

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

### **Premesso che:**

- a distanza di quasi un anno dall'entrata in vigore dell'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002), che impone la messa sul mercato dei servizi pubblici locali e la privatizzazione di tutti gli attuali soggetti gestori degli stessi servizi, si registra a livello nazionale una pressoché generalizzata resistenza all'applicazione di tale norma da parte del sistema delle autonomie locali;
- diverse Regioni hanno impugnato di fronte alla Corte Costituzionale detto articolo 35 per chiederne la dichiarazione di incostituzionalità, in quanto lo stesso va a disciplinare impropriamente materie che il Titolo V della Costituzione non annovera tra quelle di competenza legislativa statale;
- la Commissione Europea ha recentemente avviato una "procedura di infrazione" nei confronti del nostro Paese, riferita alla norma in questione, fondando tale contestazione sulla tesi secondo la quale l'affidamento diretto della gestione di servizi pubblici locali a delle S.p.A. (la cui costituzione è imposta dalla stessa norma!) violerebbe la normativa comunitaria in materia di concorrenza, mentre tale normativa sarebbe ininfluenza nel caso di affidamento ad aziende speciali di tipo consortile;
- il Governo non è stato in grado, in questo quadro di grande resistenza e confusione, di predisporre il regolamento attuativo dell'articolo di legge in esame, nonostante che la sua emanazione fosse prevista espressamente entro il 30 giugno scorso;

### **Considerato che:**

- l'applicazione del citato articolo 35 comprime e mortifica pesantemente l'autonomia di scelta degli Enti Locali in ordine alle modalità ed alle forme di gestione dei propri servizi pubblici. Servizi, come ad esempio quelli idrici ed ecologici, che incidono fortemente sui diritti fondamentali dei cittadini e che pertanto debbono essere oggetto di processi decisionali fortemente democratici e partecipativi;
- la stessa norma si pone in contrasto, per eccesso, rispetto alla normativa comunitaria, in quanto non esiste a livello di Unione Europea alcuna disposizione cogente che imponga la messa sul mercato generalizzata di tutti i servizi pubblici (la gestione del ciclo delle acque, ad esempio, in vari Paesi Europei è saldamente in mano pubblica); al

contrario la stessa normativa sovranazionale prevede a tutt'oggi un'espressa riserva per un possibile monopolio pubblico sui servizi essenziali;

- la messa sul mercato obbligatoria di tutti i servizi locali e la loro privatizzazione, sulla base del presupposto (tutto "ideologico" ed affatto confermato, nel concreto, da note esperienze a livello internazionale), della superiorità delle gestioni private in termini di efficienza, efficacia ed economicità, rischia di cancellare in modo indistinto, numerose gestioni pubbliche apprezzate dagli utenti nonché produttive di risultati economici per gli Enti Locali, costruite con notevole impegno dagli stessi Enti;
- la rapida liberalizzazione dei servizi pubblici locali, in relazione ai processi di concentrazione in atto a livello internazionale, rischia di farli cadere in una prospettiva piuttosto ravvicinata, nelle mani di poche multinazionali che per loro natura sono estranee ai principi etici che non possono essere elusi in ambiti delicati come quelli in questione (si pensi alla gestione dell'acqua!);

**Tutto ciò premesso e considerato,**

### **CHIEDE AL GOVERNO E AL PARLAMENTO**

Di abrogare, nell'ambito della Legge finanziaria 2003, l'articolo 35 della Legge 448/2001, al fine di consentire alle Regioni e all'intero sistema delle autonomie locali di governare democraticamente la materia dei servizi pubblici locali in un quadro di regole certe, eque e trasparenti, nel quale sia comunque restituita agli Enti Locali la facoltà di scegliere liberamente le modalità di gestione dei propri servizi.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, si passa alla discussione dell'O.d.G. n. 34.

Il Consigliere Rosa Riboldi illustra l'argomento. Si accende una discussione omissis...(trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale il Presidente Zucca si allontana brevemente dall'aula e, non essendo presenti i due Vicepresidenti, viene sostituito dal Consigliere anziano Napoli.

Il Consigliere Bongiovanni dichiara che il gruppo di A.N. darà voto contrario all'O.d.G. presentato dai consiglieri di Rifondazione Comunista e richiede una votazione segreta che non viene accettata.

Il Presidente Zucca pone quindi in votazione O.d.G. presentato in data 7.10.2002 dai Consiglieri Massa e Riboldi (R.C.) in merito all'abrogazione dell'articolo 35 della legge 448/2001 e si determina il seguente risultato (all. 1 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n. 20	
Componenti votanti:	n. 13	
Voti favorevoli:	n. 7	
Voti contrari:	n. 6	
Astenuti:	n. 6	Muscio, Napoli, Notarangelo, Poletti, Viapiana, Viganò
Non votanti:	n. 1	Mangiacotti

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'Ordine del Giorno approvato a maggioranza di voti.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente  
F.to EMILIO ZUCCA

Il Consigliere anziano  
F.to PASQUALE NAPOLI

Il Segretario Generale  
F.to GASPARE MERENDINO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza \_\_16/01/2003\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_16/01/2003\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to GASPARE MERENDINO

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_27/01/2003\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_16/01/2003\_\_\_\_\_ al \_\_31/01/2003\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale